

Istituto «LAVINIA MONDIN»

Scuola Paritaria D.M. 28.02.2001

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO EUROPEO LINGUISTICO MODERNO e GIURIDICO-ECONOMICO
37122 VERONA- VIA DELLA VALVERDE, 19 - TEL. 045 8034094-5 - FAX 045 8040228

E-mail: info@scmondin.it Sito web: <http://www.scmondin.it>

Prot. n. 723/R.g.

Verona, 20 novembre 2023

Il male di vivere

Non possiamo tacere di fronte a quanto è accaduto nei giorni scorsi. L'angoscia, il dolore, la brutale verità di un delitto che ci lascia interdetti hanno invaso la nostra vita, le nostre case, le nostre discussioni. La vicenda della relazione amicale e affettiva fra Giulia e Filippo, di due ragazzi nei quali ognuno di voi, ragazzi della nostra scuola, potrebbe rispecchiarsi senza difficoltà, è finita in un modo che perfino per i massimi esperti di psicologia ha qualche cosa di sconvolgente.

Da quando sabato scorso è stato scoperto il corpo di Giulia non ho staccato per un attimo l'attenzione su quanto stavano trasmettendo in diretta sia le TV nazionali, sia le molte e attivissime emittenti locali. Dall'inizio della vicenda fino alla fine abbiamo sperato che non avvenisse ciò che purtroppo dentro di noi temevamo. La notizia che Filippo è stato poi fermato in Germania ha suscitato ulteriore turbamento, almeno sulla base delle prime notizie giunteci. Non pochi avevano, senza confessarlo apertamente, sperato che anche lui si fosse tolto la vita con un estremo gesto di condizione, quasi di richiesta di perdono. Invece no. Non si è nemmeno costituito. E' rimasto ad aspettare che lo intercettassero, fermatosi ai margini della strada per aver esaurito la benzina. Il padre di Filippo di fronte all'incalzare delle domande dei giornalisti si è fermato e ad un certo punto e si è avuta netta la sensazione che anche lui stesse per dire che quasi si sarebbe aspettato di non vederlo più. Ma si è fermato e il silenzio è stato eloquente. Poi si è ripreso e ha detto che in fondo Filippo era pur sempre suo figlio e che non si poteva abbandonarlo. Situazioni di una drammaticità sconvolgente. Cosa deve dire e pensare un padre di un figlio che ora legittimamente tutti marchiano con una terribile parola: *assassino*. Per giunta assassino dell'amica più cara?

Un grido si è alzato, comune e quasi ossessivo da parte di innumerevoli commentatori: deve intervenire la scuola. La scuola deve educare e cambiare la mentalità. Noi siamo proprio sul pezzo, perché nei giorni scorsi con i rappresentanti d'istituto ci siamo confrontati sulla necessità di affrontare in momenti particolari di formazione il tema dell'affettività, della passione d'amore, della relazione fra persone che si attraggono e si amano, ma possono anche vivere forti contrasti, di persone giovani che devono imparare il linguaggio dell'amore, la forza più terribile e travolgente della vita umana.

Certo, daremo spazio a questi interventi e a queste necessarie riflessioni comuni. Tuttavia la questione non è riducibile a un'azione di tipo meccanico. In tante occasioni, anche di recente, ho ribadito che nella cultura, nella società, di oggi dobbiamo abbandonare schemi istintivamente ancorati a modalità superate. L'educazione non è un fenomeno per il quale valgano le leggi di causa ed effetto. Bisogna lavorare molto, in continuazione non solo con incontri e conferenze, ma con interventi nella vita quotidiana della scuola, nella fisiologia delle relazioni e in un atteggiamento di riflessione continua su quanto accade fra noi.

Sono assolutamente convinto che si possa agire sulla cultura delle relazioni di più leggendo poesie e studiando romanzi, che con prediche e catechizzazioni di tipo ideologico, politico, psicologico e

Istituto «LAVINIA MONDIN»

Scuola Paritaria D.M. 28.02.2001

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO EUROPEO LINGUISTICO MODERNO e GIURIDICO-ECONOMICO
37122 VERONA- VIA DELLA VALVERDE, 19 - TEL. 045 8034094-5 - FAX 045 8040228

E-mail: info@scmondin.it Sito web: <http://www.scmondin.it>

psicoterapeutico. La mentalità si cambia con i comportamenti, con il superamento degli schemi, con lo scardinamento di atteggiamenti istintivamente ereditati da livelli antropologici oggi non più esistenti. Nella *Knowledge Society*, la *Società della Conoscenza*, non valgono più i rapporti di forza e di paura, di supremazia e sottomissione, ma quelli di lealtà e trasparenza, di stima e disponibilità, di ascolto e condivisione. Per arrivare a questo dobbiamo compiere un salto di qualità enorme. Uno psichiatra di grande competenza ha sottolineato come tenerezza e dolcezza, sensibilità e sentimento non siano segni di debolezza e ancor peggio tratti femminili che non si addicono agli uomini, ma siano caratteristiche proprie di una interiorità maschile evoluta, troppo scioccamente abbandonate e trascurate da una mentalità che vede ancora nella forza, nella affermazione e nel successo il principio fondante di un'identità che non si rassegna ad essere valutata come inadeguata e superficiale da una cultura femminile spesso molto più forte e sicura di ogni pretesa di superiorità maschile.

Ma mi rendo conto che dobbiamo andare oltre. Anche queste osservazioni non bastano. Mi rifaccio quindi per analogia a un grande film degli anni Sessanta: *Indovina chi viene a cena* (1967). Due giovani appartenenti a due diversi ambienti borghesi, una di pelle bianca, l'altro di pelle nera, si amano, ma tra i genitori degli stessi giovani sorge una forte discussione sui rischi, sui problemi, sulle difficoltà di una vita matrimoniale mista nell'America di quel tempo. Ad un certo punto un saggio amico, sacerdote cattolico, vicino alla famiglia di pelle bianca, richiama il padre della ragazza a rendersi conto di un fatto: sua figlia semplicemente "non vede il colore della pelle del giovane che ama". Ecco, non dovremmo arrivare a un punto in cui non vediamo il sesso, o, come si dice oggi, il genere, della persona con la quale dialoghiamo, collaboriamo, discutiamo, perfino ci scontriamo, nei limiti sempre della correttezza, ma vediamo la **Persona**, con le sue caratteristiche intellettuali, fisiche, relazionali. Senza questo passaggio resteremo ancorati a modelli arcaici fuori del tempo.

La Persona in sé e per sé è un valore, con la sua irripetibile unicità e preziosa identità. In poche parole quando ci scontriamo dobbiamo abbandonare una volta per tutte affermazioni (profondamente radicate nell'immaginario collettivo) del tipo: "si sa come pensano le donne" o "certo per voi maschi è sempre tutto facile perché siete più forti". Non esistono pensieri da uomini o da donne. Esistono solo pensieri validi e stupidaggini insensate, sia che escano dalla mente (o dalla bocca) di uomini e/o di donne, e oggi non c'è nulla di facile per nessuno. Le lobby che controllano i sistemi economici, produttivi, culturali e di lavoro sono molto più articolate e complesse di quanto si pensi. Finisco dicendo che solo in un contesto scevro da pregiudizi anche il rapporto d'amore potrà ridefinirsi in una prospettiva di libertà e rispetto. Ciò che ognuna e ognuno deve fare è essere capaci di essere se stesso e se stessa. Ogni persona deve esser capace di farsi accettare per quello che è e accettare le altre persone per quello che sono. La fisiologia delle relazioni sane non ha bisogno di prediche, ma di esempi e impegno comuni. Amare significa innanzi tutto rispettare e sentire dentro di sé il bisogno di un'altra persona che ci completi e arricchisca. L'attrazione fisica è importante. Non dirò mai che è secondaria. Il rapporto d'amore, quello vero, esige una confidenza totale anche fisica. Ma la fisicità non sorretta da una semantica profonda e sincera dei sentimenti è come una chiacchiera insensata, un narcotico che porta al degrado di sé e dell'altro. Un processo che inevitabilmente innesca fenomeni sadomasochistici di violenza e prepotenza, di voluttà della conquista e

Istituto «LAVINIA MONDIN»

Scuola Paritaria D.M. 28.02.2001

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE
LICEO EUROPEO LINGUISTICO MODERNO e GIURIDICO-ECONOMICO
37122 VERONA- VIA DELLA VALVERDE, 19 - TEL. 045 8034094-5 - FAX 045 8040228

E-mail: info@scmondin.it Sito web: <http://www.scmondin.it>

dell'essere conquistati. L'amore vero, che può nascere anche in età giovanile, non è liberante e autentico se non fa crescere e maturare, se non diventa un cammino e sa essere in grado di dare ancor più che di prendere.

La vicenda di Giulia e Filippo non deve restare un episodio di cronaca. È una storia che ci provoca e interpella e richiede a tutti un salto di qualità nella dimensione dell'essere e dell'esistere.



IL PRESIDE
Stefano Quaglia